

Gli ospedali? Sempre più a misura di donna

Sono 122 le *new entry* con i 'bollini rosa'. Al top Lombardia ed Emilia Romagna

♀ **224**

le strutture italiane con il 'bollino rosa'

di PAOLA PASQUARELLI

GLI OSPEDALI 'a misura di donna' sono ormai una realtà radicata anche in Italia. Proprio come gli internazionali 'women's hospital', le strutture attente alle più intime esigenze femminili salgono a 224 sull'intero territorio nazionale, segnalate dagli ormai famosi 'bollini rosa', la 'certificazione' per le cure dedicate alla donna. Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa promossa da O.N.Da (Osservatorio nazionale sulla salute della donna) ha portato quest'anno all'aggiudicazione dei prestigiosi bollini a 122 ospedali sui 132 che si erano candidati.

Di queste, oltre 100 hanno ricevuto più di un bollino. In particolare, a 51 strutture sono stati assegnati tre bollini, altri 51 hanno ricevuto due bollini, e 20 un bollino. C'è da dire che il 69% delle candidature proviene dal Nord. Il centro ne ha presentate il 17%, mentre il Sud solo il 13%.

Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna sono le regioni con il maggior numero di ospedali premiati. «Questi dati dimostrano che esistono zone in Italia che in questo momento sono poco attente ai problemi femminili nel campo della salute — spiega Francesca Martini, sottosegretario di Stato alla Salute — per le quali risulta necessaria un'opera di sensibilizzazione».

Tra le strutture ospedaliere premiate, spiccano tre autentici fiori all'occhiello, cioè i tre migliori bollini rosa: il percorso di prevenzione e

100

♀ i centri premiati con più di un bollino

diagnosi del tumore al seno che ha quasi azzerato i tempi d'attesa all'Istituto MultiMedica di Castellanza. La promozione del parto naturale e dell'allattamento al seno all'Ospedale di Loreto, la Carra Rosa che raccoglie tutte le informazioni cliniche del percorso assistenziale della donna dell'Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno.

GRANDI PASSI in avanti sono stati fatti sulla cura del dolore al femminile: nell'85% delle strutture la valutazione del dolore è una routine, in otto ospedali su dieci esiste un programma organico di terapia analgetica, in sei su dieci si trova personale dedicato alla gestione e alla prevenzione del dolore. In particolare l'anestesia epidurale per le partorienti è offerta dagli ospedali nel 72% dei casi (anche se solo il 35% ha un anestesista dedicato) e nei restanti viene richiesta espressamente dalla paziente. «Il dolore amniotico e spezza la volontà della persona — commenta il presidente di O.N.Da, Francesca Merzagora —. La legge approvata a marzo consente finalmente a tutti i clinici di somministrare farmaci antidolorifici ed oppioidi senza l'utilizzo del ricettario speciale. Ora però è fondamentale che le terapie vengano diffuse».



♀ **51**

gli ospedali che hanno raggiunto i 3 bollini

■ **IL NORD**
69% delle strutture candidate ai 'bollini rosa' provengono da Trentino Alto Adige, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.
85 i 'bollini' ricevuti dagli ospedali di queste regioni.

■ **IL CENTRO**
17% gli ospedali candidati made Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
22 i 'bollini rosa' conquistati dalle strutture di queste regioni.

■ **IL SUD**
13% le strutture in lizza per i bollini
14 le certificazioni a misura di donna ottenute da Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

LE ECCELLENZE PER LEI

- Prevenzione e diagnosi del tumore al seno Istituto MultiMedica, Castellanza (Varese)
- Promozione del parto naturale e dell'allattamento al seno Ospedale di Loreto (Ancona)
- Assistenza alla donna con la 'Carra Rosa' Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona (Salerno)

